Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 279 del 28 novembre 2002 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | **Roma - Giovedì, 28 novembre 2002** | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 219

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 21 novembre 2002.

Trasferimento alla società di cartolarizzazione dei beni immobili appartenenti agli enti previdenziali e allo Stato italiano.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 21 settembre 2002.

Trasferimento alla società di cartolarizzazione dei beni immobili appartenenti agli enti previdenziali e allo Stato italiano.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il *decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 23 novembre 2001, n. 410* e successivamente modificato (nel seguito indicato come il *"Decreto Legge n. 351*"), recante disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare;

Considerato che con *decreto* del Ministro dell'economia e delle finanze, emanato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in data *30 novembre 2001*, sono stati trasferiti a titolo oneroso alla società di cartolarizzazione S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., costituita ai sensi dell'art. 2 del citato *Decreto Legge n. 351*, gli immobili individuati dai *Decreti dirigenziali dell'Agenzia del Demanio* elencati nell'allegato 1 a tale decreto ministeriale (ad esclusione degli immobili elencati nell'allegato 2 al medesimo decreto) ed è stata avviata la prima operazione di cartolarizzazione ai sensi del *Decreto Legge n. 351* realizzata in data 21 dicembre 2001;

Visti i decreti dirigenziali emanati dall'Agenzia del Demanio elencati nell'allegato 1 al presente decreto, che individuano alcuni beni appartenenti allo Stato ed agli enti pubblici non territoriali ivi indicati (nel seguito indicati come i "*Decreti dell'Agenzia del Demanio*");

Visto il comma 1 dell'art. 3 del *Decreto Legge n. 351,* che prevede che, con uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi, per quanto concerne i beni immobili appartenenti a enti soggetti a vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con detto Ministero, i beni immobili individuati dai decreti dirigenziali emanati dall'Agenzia del Demanio possano

essere trasferiti, a titolo oneroso, ad una o più società costituite ai sensi del comma 1 dell'art. 2 del *Decreto Legge n. 351*, e che, con i medesimi decreti, siano determinati il prezzo iniziale a titolo definitivo e le modalità di pagamento dell'eventuale prezzo residuo degli immobili trasferiti, le caratteristiche dell'operazione di cartolarizzazione che le società cessionarie realizzano per finanziare il pagamento del prezzo, l'immissione delle società cessionarie nel possesso dei beni immobili trasferiti, la gestione dei beni immobili trasferiti e dei contratti accessori, da regolarsi in via convenzionale con criteri di remuneratività, e le modalità per la valorizzazione e la rivendita dei beni immobili trasferiti;

Decreta:

Art. 1.

In applicazione dell'art. 3 del *Decreto Legge n. 351,* sono trasferiti a titolo oneroso alla società di cartolarizzazione S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., con sede legale in Roma Via Ettore Petrolini n. 2, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 06825791004 ed al n. 32969 presso l'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'art. 106 del *decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385,* gli immobili individuati dai *Decreti dell'Agenzia del Demanio* indicati nell'allegato 1, che costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società stessa e da quello relativo alle altre operazioni di cartolarizzazione, ai sensi del predetto art. 2*,* a far data dalla pubblicazione del presente decreto. I canoni di locazione relativi agli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto sono trasferiti a far data dal 1° febbraio 2003.

Art. 2.

La società di cartolarizzazione individuata all'articolo 1 è immessa nel possesso giuridico dei beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto a far data dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

A fronte del trasferimento di cui all'articolo 1, la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. corrisponde un prezzo complessivo al Ministero dell'economia

e delle finanze, che provvede ad allocare tale prezzo tra i soggetti individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio*.

Una quota parte del prezzo di trasferimento degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, da determinarsi in relazione alle condizioni di mercato, viene corrisposta a titolo definitivo e irripetibile alla data in cui, nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione realizzata per finanziare il pagamento di detto prezzo, sono emessi i titoli di cui all'articolo 14. Tale quota parte iniziale del prezzo di trasferimento degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, è allocata dal Ministero dell'Economia e delle finanze tra i soggetti individuati quali originari proprietari degli immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* secondo le percentuali specificate nell'allegato 2. Tale prezzo iniziale corrisponde all'importo effettivamente incassato dalla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. a fronte dell'emissione dei titoli dalla stessa effettuata per l'importo complessivo massimo di Euro 6.700 milioni, al netto delle commissioni, spese ed altri oneri iniziali a carico della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. per un importo massimo complessivo pari ad Euro 10 milioni. Il predetto importo è versato al capitolo 4057 Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato.

La residua parte del prezzo di trasferimento degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, da corrispondersi a titolo di prezzo differito, è pari alla differenza, se positiva, tra (a) il ricavo netto effettivo per la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. derivante dalla gestione e vendita degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto e dalle altre operazioni accessorie all'operazione di cartolarizzazione relativa ai medesimi immobili e (b) quanto dovuto a titolo di capitale ed interessi per il rimborso dei titoli di cui all'articolo 14 e per il pagamento degli altri oneri e costi connessi all'operazione di cartolarizzazione regolata dal presente decreto. La predetta residua parte del prezzo da corrispondersi a titolo di prezzo differito, è allocata dal Ministro dell'economia e delle finanze tra i soggetti individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* secondo i criteri riportati nell'allegato 2. Il Ministero dell'economia e delle finanze può richiedere alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. di anticipare in tutto o in parte, in una o più volte, il pagamento del predetto prezzo differito, ove la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. sia in grado di finanziare tale

anticipato pagamento mediante collocamento di nuovi titoli o assunzione di nuovi finanziamenti, da stabilirsi con successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, e a condizione che ciò non determini una diminuzione del *rating* a tale momento attribuito ai titoli in essere nell'ambito dell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione di cui al presente decreto.

Art. 4.

La gestione degli immobili trasferiti alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. ai sensi del presente decreto è affidata *pro tempore,* sino alla data di efficacia del contratto di gestione degli immobili di cui all'ultimo capoverso del presente articolo, agli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* ed all'Agenzia del Demanio (in relazione ai beni immobili rispetto ai quali lo Stato Italiano è individuato quale proprietario ai sensi dei medesimi decreti), a favore dei quali la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. rilascia apposita procura generale. Fermi restando gli eventuali obblighi di legge, la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. conferisce la predetta procura ai soggetti individuati dagli organi amministrativi dei soggetti sopra indicati, anche al di fuori dei vincoli previsti dalle norme gerarchico amministrative degli stessi soggetti. Per lo svolgimento di tali attività, i predetti soggetti si attengono a quanto stabilito nell'allegato 3 ed hanno diritto ad una commissione, nella misura ivi stabilita.
La S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. incarica, con decorrenza dalla data di emissione dei titoli di cui all'articolo 14, uno o più operatori professionali del mercato immobiliare congiuntamente, della promozione e della gestione delle procedure di vendita relative agli immobili diversi da quelli residenziali trasferiti ai sensi del presente decreto e delle vendite degli stessi, conferendo agli stessi idonea procura.

Gli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* e l'Agenzia del Demanio, nella persona dei relativi Presidenti, rappresentanti legali o sostituti, stipulano con la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., in relazione all'operazione di cartolarizzazione di cui al presente decreto, un contratto di gestione degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto e di vendita degli immobili residenziali trasferiti ai sensi del presente decreto, assumendo con la stipula del predetto contratto gli obblighi di

cui all'allegato 4. Il contratto regola gli obblighi di trasferimento e di versamento alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. delle somme corrisposte, anche a titolo di anticipi o depositi cauzionali, dagli acquirenti degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto. In relazione alle dichiarazioni ed agli impegni da assumersi, nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 13, taluni degli obblighi riportati nell'allegato 4 sono assunti dagli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* e dall'Agenzia del Demanio anche nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze.

Art. 5.

La S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. accende un nuovo conto presso la Tesoreria centrale dello Stato, diverso ed ulteriore rispetto a quello dalla medesima acceso in virtù dell'articolo 5 del *decreto 30 novembre 2001* citato in premessa, nel quale sono versate le somme specificate all'articolo 16. Sulla giacenza media del medesimo conto il Ministero dell'economia e delle finanze corrisponde semestralmente alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. interessi calcolati ad un tasso pari a quello corrisposto dalla Banca d'Italia sul conto "disponibilità del Tesoro per il servizio di Tesoreria" ai sensi della *legge 26 novembre 1993, n. 483*. Il pagamento degli interessi è posto a carico dell'unità previsionale di base 7.1.4.1. "Interessi sul risparmio postale ed altri conti di tesoreria", capitolo 3100, dello stato di previsione del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze. Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del *Decreto Legge n. 351* sugli interessi ed altri proventi corrisposti sul conto presso la Tesoreria Centrale dello Stato e sugli altri conti intestati alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. non si applica la ritenuta prevista dai commi 2 e 3 dell'art. 26 del *decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973 n. 600*.

Nel caso in cui all'indebitamento a medio termine non garantito e non subordinato della Repubblica Italiana venga attribuito un *rating* inferiore a "AA -" da Standard & Poor's, ovvero a "Aa3" da Moody's Investors Service Ltd. ovvero a "AA -" da Fitch Ratings Ltd., la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. può utilizzare per le finalità di cui al presente articolo un conto diverso da quello acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato da aprirsi presso un primario istituto di credito.

Art. 6.

Le somme corrisposte da parte della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. al Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di prezzo di trasferimento sono versate: (i) per gli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio*, presso gli appositi conti aperti dagli enti medesimi presso la Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, emanato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, in data *18 dicembre 2001,* e (ii) per lo Stato Italiano sul capitolo 4057, Capo X dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato.

Art. 7.

Il Ministero dell'economia e delle finanze vigila sull'operato dell'Agenzia del Demanio e, congiuntamente al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sull'operato degli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio*, in relazione alle attività agli stessi affidate ai sensi del presente decreto, anche nell'interesse dei portatori dei titoli di cui all'articolo 14.

Art. 8.

L'Agenzia del Demanio e gli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* forniscono, in relazione a se stessi ed agli immobili trasferiti alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. ai sensi del presente decreto, tutte le informazioni ed i dati richiesti, anche ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del *Decreto Legge n. 351*, per il buon esito dell'operazione di cartolarizzazione di cui al presente decreto, assumendosene la responsabilità.

Art. 9.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, per conto dell'Agenzia del Demanio e degli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio*, sollecita la formulazione di offerte da parte di più banche italiane ed estere per la stipula ed il rinnovo di convenzioni per l'erogazione dei mutui a favore dei conduttori per l'acquisto degli immobili. Il Ministero dell'economia e delle finanze seleziona le offerte più vantaggiose tra quelle formulate dalle predette

banche, con riferimento alle condizioni di finanziamento, all'entità del credito complessivamente messo a disposizione nonché alla copertura geografica offerta dalle suddette banche in relazione alla localizzazione degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto.
Resta a carico degli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio,* ai sensi del comma 9 dell'art. 6 del *decreto legislativo 16 febbraio 1996, n. 104,* e, ove previsto della legge, anche dell'Agenzia del Demanio, la differenza tra il tasso di interesse previsto nelle sopra citate convenzioni e il tasso di interesse fissato nel comma 8 del medesimo art. 6.

Art. 10.

Per le finalità di cui al comma 19 dell'art. 3 del *Decreto Legge n. 351*, l'Agenzia del Territorio, ai sensi del protocollo d'intesa da stipularsi con il Consiglio Nazionale del Notariato, fornisce in via telematica a quest'ultimo, e per lo stesso ai consigli notarili distrettuali, le informazioni, presenti nei sistemi informativi del catasto e delle conservatorie relative agli immobili trasferiti alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. ai sensi del presente decreto.
La S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. stipula con l'Agenzia del Territorio una convenzione, cui aderiscono l'Agenzia del Demanio e gli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio,* ai sensi della quale (i) all'Agenzia del Territorio è affidato l'incarico di effettuare, in relazione agli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, la determinazione del prezzo di cui all'articolo 3, comma 9, del *Decreto Legge n. 351*, e (ii) l'Agenzia del Territorio si impegna a fornire servizi, ai soggetti aderenti che ne facciano richiesta, in relazione alle formalità di regolarizzazione concernenti gli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, ai prezzi e con le modalità ivi indicate.

Art. 11.

Il trasferimento di beni immobili effettuato alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. ai sensi del presente decreto si intende comprensivo degli accessori e pertinenze di detti beni, ancorché gli stessi non siano espressamente individuati nei *Decreti dell'Agenzia del Demanio*. Ai sensi dell'art. 3, comma 19, del *Decreto Legge n. 351,* i notai, in occasione degli atti di rivendita degli immobili

trasferiti ai sensi del presente decreto, provvedono a curare le formalità di trascrizione, di intavolazione e catastali anche in relazione a tali accessori e pertinenze.

Art. 12.

I titoli di cui all'articolo 14 sono collocati presso investitori professionali da parte di una o più banche o istituti finanziari, italiani ed esteri, anche congiuntamente, di comprovata esperienza nel collocamento e nella trattazione sul mercato secondario di titoli emessi da società di cartolarizzazione italiane o estere individuate dal Ministero dell'economia e delle finanze. Le banche o istituti finanziari selezionati curano le attività propedeutiche all'emissione dei titoli di cui all'articolo 14 ivi compresi i contatti con le agenzie di *rating* e la selezione delle parti terze dell'operazione di cartolarizzazione di cui al presente decreto, e riferiscono al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'attività di collocamento e le attività propedeutiche sono regolate da apposito contratto di mandato stipulato tra il Ministero dell'economia e delle finanze e le banche o istituti di credito come sopra individuati.

Art. 13.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, per conto dell'Agenzia del Demanio e dei soggetti individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio*, rilascia dichiarazioni in relazione al Ministero medesimo, alla Repubblica Italiana, all'Agenzia del Demanio, all'Agenzia del Territorio ed agli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* nonché agli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto e assume l'impegno di indennizzare la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. e i soggetti incaricati del collocamento ai sensi dell'articolo 12, nei casi previsti dall'allegato 5. L'eventuale indennizzo alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. avviene mediante il trasferimento di immobili da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, eventualmente di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ove tale trasferimento riguardi immobili di proprietà di enti previdenziali, ovvero mediante il pagamento, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, di somme di denaro.

Art. 14.

Le caratteristiche dei titoli da emettersi da parte della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. per finanziare il pagamento del prezzo dei beni immobili alla stessa trasferiti ai sensi del presente decreto sono indicate nell'allegato 6. Tali titoli non sono assistiti dalla garanzia dello Stato.

Art. 15.

I pagamenti da parte della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. o di suoi incaricati a valere sui flussi di cassa rinvenienti dalla gestione, dalla vendita dei beni immobili ad essa trasferiti ai sensi del presente decreto e dalle altre operazioni accessorie all'operazione di cartolarizzazione relativa ai medesimi immobili, avvengono con la medesima periodicità del pagamento delle cedole sui titoli di cui all'articolo 14, secondo uno specifico ordine di priorità dei pagamenti da concordarsi tra la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. ed i suoi creditori, approvato dalle agenzie di *rating* incaricate della valutazione dei titoli di cui all'articolo 14 ed applicato alle somme di volta in volta disponibili per tali pagamenti da parte della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l.. Tale ordine di priorità dei pagamenti, per quanto riguarda le somme da corrispondersi, ai sensi del contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4, all'Agenzia del Demanio ed agli enti previdenziali individuati quali originari proprietari degli immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio,* in relazione alle attività di vendita da questi effettuate, prevede che tali somme siano corrisposte subordinatamente al preventivo pagamento, da parte della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., delle commissioni, costi e spese dalla stessa dovute nei confronti di soggetti diversi in relazione a (i) l'esistenza della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., (ii) la quotazione e la gestione amministrativa dei titoli di cui all'articolo 14, e (iii) la ricostituzione dell'importo previsto per le spese. Inoltre, l'ordine di priorità di cui al presente articolo, per quanto riguarda le somme eventualmente da corrispondersi a titolo di prezzo differito ai sensi dell'articolo 3, ai soggetti individuati quali originari proprietari degli immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio,* prevede che tali somme siano corrisposte, al Ministero dell'economia e delle finanze per conto di detti soggetti, subordinatamente al preventivo rimborso, da parte della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., dei titoli di cui all'articolo 14, ovvero, nell'ipotesi di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 3, dei nuovi titoli emessi o dei finanziamenti assunti.

Art. 16.

L'Agenzia del Demanio e gli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* versano, trimestralmente alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., sul conto di cui all'articolo 5 una somma forfettariamente determinata nel 85% dell'ammontare complessivo dei canoni di locazione dovuti in relazione ai contratti di locazione relativi agli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, a prescindere dall'effettivo incasso dei medesimi. La predetta somma è calcolata dal soggetto incaricato dell'amministrazione del programma dell'operazione sulla base delle informazioni fornite dai soggetti incaricati della gestione degli immobili trasferiti dal presente decreto ai sensi dell'ultimo capoverso dell'articolo 4.

A fronte dell'attività di gestione e vendita affidata, ai sensi del contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4, all'Agenzia del Demanio ed agli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio,* i predetti soggetti percepiscono dalla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. una commissione periodica commisurata alle vendite degli immobili effettuate dall'Agenzia del Demanio e da ciascun ente previdenziale individuato quale originario proprietario dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio*, da corrispondersi e calcolarsi in conformità a quanto previsto nel citato contratto. Tale commissione è per la prima volta liquidata, con le modalità di cui all'articolo 15, alla data in cui siano disponibili i dati relativi alle prime vendite effettuate da ciascun soggetto. Al fine di incentivare il raggiungimento degli obiettivi di vendita individuati dal contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4, gli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* e l'Agenzia del Demanio possono introdurre apposite forme di incentivazione del personale.

Art. 17.

Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede, per conto della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., alla copertura dei rischi connessi alla variabilità del tasso di interesse e dell'eventuale tasso di cambio sui titoli di cui

all'articolo 14, al fine di consentire l'ottenimento e il mantenimento del *rating* previsto per i medesimi titoli, indicato nell'allegato 6.

Art. 18.

Per consentire lo svolgimento delle attività previste nel contratto di gestione di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4, la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., fermi restando gli eventuali obblighi di legge, conferisce procura a ciascuno degli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* ed all'Agenzia del Demanio, in persona dei soggetti individuati dagli stessi o dagli organi amministrativi, anche al di fuori dei vincoli previsti dalle norme gerarchico-amministrative dello stesso.

Art. 19.

Il Capo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze, e in caso di sua assenza o impedimento, il Direttore della Direzione II del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze, sono delegati a sottoscrivere disgiuntamente i contratti, i documenti e tutti gli atti relativi all'operazione di cartolarizzazione di cui al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 21 novembre 2002

p. *Il Ministro dell'economia e delle finanze*
ARMOSINO

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
MARONI

Registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2002
Ufficio di controllo sui Ministeri economico-finanziari, registro n. 6 Economia e finanze, foglio n. 323

ALLEGATO 1

ELENCO DEGLI IMMOBILI TRASFERITI AI SENSI DEL PRESENTE DECRETO

INPDAP

- Decreto dirigenziale 5 novembre 2002, Protocollo 38602 All. A e All B sono trasferiti tutti gli immobili

INPDAI

- Decreto dirigenziale 8 novembre 2002, Protocollo 39567 sono trasferiti tutti gli immobili
- Decreto dirigenziale 4 novembre 2002, Protocollo 38391 sono trasferiti tutti gli immobili tranne:

COD.	ENTE	REGIONE	COMUNE	VIA	INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA
67	INPDAI	LAZIO	ROMA	P.ZZA	BOLOGNA	60	585	36+ 137+ 138
97	INPDAI	LAZIO	ROMA	VIA	MARTUCCI	1	562	326
211	INPDAI	LAZIO	ROMA	VIA	C.IACOBINI	3/7	262	95+98
215	INPDAI	LAZIO	ROMA	VIA	MONTE CERVIALTO	E2	262	91
216	INPDAI	LAZIO	ROMA	VIA	MONTE CERVIALTO	E3	262	96
224	INPDAI	LAZIO	ROMA	VIA	MONTE CERVIALTO	84 94 E	262	74
226	INPDAI	LAZIO	ROMA	VIA	G.ARIMONDI	12	614	24
449	INPDAI	LAZIO	GUIDONIA	VIA	ALDO MORO LOC	1	16	14+ 15+ 16+ 17+18+ 9+20+ 24+25+ 27+ 28+ 29+30+ 31+32 33+ 34
452	INPDAI	LAZIO	OSTIA (RM)	VIA	ANTONIO ZOTTI	57-59	1079	539+549
453	INPDAI	LAZIO	OSTIA (RM)	VIA	C.D. GRECO 120/ CASANA 147		1079	985+ 986+995+996
458	INPDAI	LAZIO	ROMA	VIA	RAVENNA	14	588	112

- Decreto dirigenziale 2 ottobre 2002, Protocollo 33560 sono trasferiti tutti gli immobili tranne:

COD.	ENTE	REGIONE	COMUNE	VIA	INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA
345	INPDAI	LAZIO	ROMA	VIA	C.PERAZZI19 A5	262	159	

- Decreto dirigenziale 5 luglio 2002, Protocollo 24089 sono trasferiti tutti gli immobili
- Decreto dirigenziale 31 maggio 2002, Protocollo 16358 All. A sono trasferiti tutti gli immobili tranne:

COD.	ENTE	REGIONE	COMUNE	VIA	INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA
573	INPDAI	LOMBARDIA	MILANO	VIA	V. PISANI	26	270	81
647	INPDAI	PIEMONTETORINO	VIA	SAN MARINO	41	94	931	

INAIL

- Decreto dirigenziale 4 novembre 2002, Protocollo 38393 sono trasferiti tutti gli immobili tranne:

COD.	ENTE	REGIONE	COMUNE	VIA	INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA
10510	INAIL	EMILIA ROMAGNA	BERRA	VIA	POSTALE- STRADA BERRA/ SERRAVALLE		26	387
2370INAIL	LAZIO	ROMA	VIALE	BOITO		516	190 +987	
2371INAIL	LAZIO	ROMA	VIA	C.COLOMBO/VIA SEMERIA		827	370+47+149+29	
72	INAIL	PIEMONTE	TORINO	VIA	STRADA S. VITO – REVIGLIASCO			
1184INAIL	SICILIA	PALERMO		P.ZZETTA	SALERNO	2	30	434

- Decreto dirigenziale 5 luglio 2002 Protocollo 24103 sono trasferiti tutti gli immobili tranne

COD.	ENTE	REGIONE	COMUNE	VIA	INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA
4161	INAIL	FRIULI VENEZIA GIULIA	SACILE	VIA	DEI CIPRESSI	11	19	507
242	INAIL	LOMBARDIA	SESTO CALENDE	VIA	MATTEOTTI	24	16	3944

- Decreto dirigenziale 31 maggio 2002 Protocollo 18902 sono trasferiti tutti gli immobili
- Decreto dirigenziale 28 novembre 2001 Protocollo 33312 All B (gia' A) sono trasferiti tutti gli immobili tranne

COD.	ENTE	REGIONE	COMUNE	VIA	INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA
630	INAIL	TOSCANA	FIRENZE	VIA	DE' BENCI	4	174	505

INPS

- Decreto dirigenziale 4 novembre 2002, Protocollo 38488 sono trasferiti tutti gli immobili
- Decreto dirigenziale 31 maggio 2002 Protocollo 18768 e successive modifiche e integrazioni sono trasferiti tutti gli immobili tranne:

ENTE	REGIONE	COMUNE	INDIRIZZO	FOGLIO	PARTICELLA
INPS	CALABRIA	OPPIDO MAMERTINA (RC)	VIA A. MARIA CURCIO, 17	61	970
INPS	CALABRIA	OPPIDO MAMERTINA (RC)	VIA A. MARIA CURCIO, 35	61	950
INPS	CALABRIA	OPPIDO MAMERTINA (RC)	VIA CIMITERO, 37	30	292
INPS	CALABRIA	OPPIDO MAMERTINA (RC)	VIA SEMINARIO 43/45	61	965
INPS	CALABRIA	OPPIDO MAMERTINA (RC)	VIA TERNI, 16	39	100
INPS	CALABRIA	OPPIDO MAMERTINA (RC)	VIA TRIMPOLI, 19	13	
INPS	CALABRIA	OPPIDO MAMERTINA (RC)	VIA TUBA 84/86	39	356
INPS	CALABRIA	SINOLPOLI (RC)	VIA EMMANUELE 110/112	10	338
INPS	PIEMONTE	TORINO	VIA SESTRIERE, 67	20	586
INPS	TOSCANA	SAN GIULIANO TERME(PI)	VIA DELLE SORGENTI, 12	56	77/115

- Decreto dirigenziale 27 novembre 2001, Protocollo 32843 Allegato B e successive modifiche e integrazioni sono trasferiti tutti gli immobili

IPOST

- Decreto dirigenziale 31 maggio 2002, Protocollo 18804 e successive modifiche sono trasferiti tutti gli immobili tranne:

CODICE	ENTE	REGIONE	COMUNE	INDIRIZZO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB
6	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA JENNER 104	457	368	2
6	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA JENNER 106	457	368	3
6	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA JENNER 108	457	368	4
6	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA JENNER 110	457	368	5
14	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA C. DE MERODE 33	843	474	1
15	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA COSTANTINO 8	842	155	160
23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 2	852	362	66
23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 3	852	362	67
23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 7	852	362	69
23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 8	852	362	70
23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 9	852	362	71
23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 4/5	852	362	68
23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 10/11	852	362	72
23	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA FONTEBUONO 5	852	362	73
23	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA FONTEBUONO 7/9	852	362	74
CODICE	ENTE	REGIONE	COMUNE	INDIRIZZO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB
6	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA JENNER 104	457	368	2
6	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA JENNER 106	457	368	3
6	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA JENNER 108	457	368	4
6	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA JENNER 110	457	368	5
14	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA C. DE MERODE 33	843	474	1
15	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA COSTANTINO 8	842	155	160
23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 2	852	362	66
23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 3	852	362	67
23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 7	852	362	69

23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 8	852	362	70
23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 9	852	362	71
23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 4/5	852	362	68
23	IPOST	LAZIO	ROMA	PIAZZA CADUTI MONTAGNOLA 10/11	852	362	72
23	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA FONTEBUONO 5	852	362	73
23	IPOST	LAZIO	ROMA	VIA FONTEBUONO 7/9	852	362	74

IPSEMA

- Decreto dirigenziale 4 novembre 2002 , Protocollo 38409 sono trasferiti tutti gli immobili tranne

CODICE	ENTE	REGIONE	COMUNE	INDIRIZZO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB
606	IPSEMA	LIGURIA	VIAREGGIO	VIA BONAPARTE 1	19	1202	

- Decreto dirigenziale 31 maggio 2002, Protocollo 18907 sono trasferiti tutti gli immobili tranne:

COD.	**ENTE**	REGIONE	COMUNE	INDIRIZZO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB
307	IPSEMA	FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	VIA S.FRANCESCO 27	12	2346	954/2/3
307	IPSEMA	FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	VIA S.FRANCESCO 27	12	2346	954/2/5
307	IPSEMA	FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	VIA S.FRANCESCO 27	12	2346	954/2/2
307	IPSEMA	FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	VIA RISMONDO 12	12	2346	954/2/1
307	IPSEMA	FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	VIA RISMONDO 12	12	2346	954/2/6
604	IPSEMA	LIGURIA	CAMOGLI	VIA G.B.FERRARI,24	7	2417	17
3	IPSEMA	SICILIA	MESSINA	VIA CALABRIA N.15,ISOL.301/BIS	226	46417	65 /1
3	IPSEMA	SICILIA	MESSINA	VIA CALABRIA N.15,ISOL.301/BIS	226	46417	65 /2
3	IPSEMA	SICILIA	MESSINA	VIA CALABRIA N.15,ISOL.301/BIS	226	46417	65 /3
3	IPSEMA	SICILIA	MESSINA	VIA CALABRIA N.15,ISOL.301/BIS	226	46417	65 /4
3	IPSEMA	SICILIA	MESSINA	VIA CALABRIA N.15,ISOL.301/BIS	226	46417	65 /5
3	IPSEMA	SICILIA	MESSINA	VIA CALABRIA N.15,ISOL.301/BIS	226	46417	65 /8
3	IPSEMA	SICILIA	MESSINA	VIA CALABRIA N.15,ISOL.301/BIS	226	46417	65 /9
3	IPSEMA	SICILIA	MESSINA	VIA CALABRIA N.15,ISOL.301/BIS	226	46417	65 /10
3	IPSEMA	SICILIA	MESSINA	VIA CALABRIA N.15,ISOL.301/BIS	226	46417	65 /11
3	IPSEMA	SICILIA	MESSINA	VIA CALABRIA N.15,ISOL.301/BIS	226	46417	65 /12

ENPALS

- Decreto dirigenziale 5 novembre 2002, Protocollo 38744 sono trasferiti tutti gli immobili
- Decreto dirigenziale 2 ottobre 2002, Protocollo 33604 sono trasferiti tutti gli immobili tranne:

CODICE	ENTE	REGIONE	COMUNE	VIA	INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	PARTICELLA
23	ENPALS	LAZIO	ROMA	VIA	CASAL BOCCONE	112	274	1229
23	ENPALS	LAZIO	ROMA	TERRENO	CASAL BOCCONE		274	1229

- Decreto dirigenziale 28 novembre 2001, Protocollo 33691 Allegato A sono trasferiti tutti gli immobili

AGENZIA DEL DEMANIO

- Decreto dirigenziale 5 novembre 2002, Protocollo 38834 sono trasferiti tutti gli immobili
- Decreto dirigenziale 19 giugno 2002, pubblicato sulla G.U n 183 del 6 agosto 2002 sono trasferiti i seguenti immobili:

Provincia	N.	Comune	Indirizzo	Catasto	Foglio	Particella	Sub	Tipo unità
L'AQUILA	1	L'AQUILA	FUORI PORTA CASTELLO AQ	NCEU	80	458 + 913	1	Abitazione
CHIETI	2	CHIETI	VIA DE NARDIS NN 5, 3, 9, 17	NCEU	35	10	8	Residenziale
CHIETI	2	CHIETI	VIA DE NARDIS NN 5, 3, 9, 17	NCEU	35	10	11	Residenziale
CHIETI	2	CHIETI	VIA DE NARDIS NN 5, 3, 9, 17	NCEU	35	10	9	Residenziale
CHIETI	2	CHIETI	VIA DE NARDIS NN 5, 3, 9, 17	NCEU	35	10	10	Residenziale
REGGIO CALABRIA	1	REGGIO CALABRIA	VIA RAVAGNESE SUP. 124	NCEU	1	113	3	Abitativa
REGGIO CALABRIA	1	REGGIO CALABRIA	VIA RAVAGNESE SUP. 124	NCEU	1	113	4	Abitativa
REGGIO CALABRIA	1	REGGIO CALABRIA	VIA RAVAGNESE SUP. 124	NCEU	1	113	5	Abitativa
REGGIO CALABRIA	1	REGGIO CALABRIA	VIA RAVAGNESE SUP. 124	NCT	1	114		Altro
REGGIO CALABRIA	1	REGGIO CALABRIA	VIA RAVAGNESE SUP. 124	NCT	1	115		Altro
REGGIO CALABRIA	1	REGGIO CALABRIA	VIA RAVAGNESE SUP. 124	NCT	1	161		Altro
REGGIO CALABRIA	1	REGGIO CALABRIA	VIA RAVAGNESE SUP. 124	NCT	1	165		Altro
REGGIO CALABRIA	1	REGGIO CALABRIA	VIA RAVAGNESE SUP. 124	NCT	1	376		Libera
BENEVENTO	1	CASTELFRANCO IN MISCANO	PIAZZA DEI CADUTI	NCEU	19	201	1	Residenziale
BENEVENTO	1	CASTELFRANCO IN MISCANO	PIAZZA DEI CADUTI	NCEU	19	201	2	Residenziale
TRIESTE	1	TRIESTE	TRIESTE	NCEU	29	7612	12	Abitazione
TRIESTE	2	TRIESTE	ANDRONA CAMPO MARZIO 2	NCEU	20	5646	17	Abitazione
LATINA	1	LATINA	BORGO GRAPPA	NCEU	277	74	2	Abitazione
ROMA	2	ROMA	VIA DEI ROMAGNOLI 829-831-833	NCEU	1073	31	1	Residenziale
ROMA	2	ROMA	VIA DEI ROMAGNOLI 829-831-833	NCEU	1073	31	2	Residenziale
ROMA	2	ROMA	VIA DEI ROMAGNOLI 829-831-833	NCEU	1073	31	3	Residenziale
ROMA	2	ROMA	VIA DEI ROMAGNOLI 829-831-833	NCEU	1073	31	4	Residenziale
ROMA	2	ROMA	VIA DEI ROMAGNOLI 829-831-833	NCEU	1073	31	5	Residenziale
ROMA	2	ROMA	VIA DEI ROMAGNOLI 829-831-833	NCEU	1073	31	6	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	3	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	4	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	5	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	6	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	7	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	8	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	9	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	10	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	11	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	12	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	13	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	14	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	15	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	16	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	17	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	18	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	19	Residenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	20	Magazzino pertinenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	21	Box pertinenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	22	Box pertinenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	23	Box pertinenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	24	Box pertinenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	25	Box pertinenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	26	Box pertinenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	27	Box pertinenziale
ROMA	3	ROMA	VIA ANAPO 36,38,40,42	NCEU	569	78	28	Box pertinenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	1	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	2	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	3	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	4	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	5	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	6	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	7	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	8	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	9	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	10	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	11	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	12	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	13	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	14	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	15	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	16	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	17	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	18	Residenziale

ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	19	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	20	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	510	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	511	Residenziale
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	507	Cantina
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	508	Cantina
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	169	509	Cantina
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	176	4	Box
ROMA	4	ROMA	PIAZZA ISCHIA 6	NCEU	272	176	5	Box
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	1	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	2	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	3	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	4	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	5	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	6	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	8	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	9	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	10	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	11	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	12	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	13	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	16	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	17	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	18	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	19	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	20	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	21	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	22	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	23	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	24	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	25	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	26	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	27	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	28	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	29	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	31	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	32	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	33	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	34	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	35	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	36	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	37	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	38	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	39	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	40	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	41	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	42	Residenziale
ROMA	5	ROMA	VIA UNGARELLI 13 E 15	NCEU	581	151	44	Residenziale
GENOVA	1	GENOVA	VIA GRASSO 5 INT. A	NCEU	GED/46	367	4	Residenziale
GENOVA	1	GENOVA	VIA GRASSO 5 INT. A	NCEU	GED/46	368		Residenziale
GENOVA	2	GENOVA	VIA PRIVATA S. ZITA CIV. 19 INT.18	NCEU	GEB/ 65	14	19	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	2	Negozio
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	3	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	4	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	5	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	7	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	8	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	9	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	10	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	11	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	12	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	13	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	14	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	15	Negozio
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	16	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	17	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	18	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	19	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	20	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	21	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	22	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	23	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	24	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	25	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	26	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	27	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	28	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	29	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	30	Residenziale

IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	31	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	32	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	33	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	34	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	35	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	36	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	37	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	38	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	39	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	40	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	41	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	42	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	44	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	45	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	46	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	47	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	48	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	49	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	50	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	51	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	52	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	53	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	54	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	55	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	56	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	57	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	58	Magazzino
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	60	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	61	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	64	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	66	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	67	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	68	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	69	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	70	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	71	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	73	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	74	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	75	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	76	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	77	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	78	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	79	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	80	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	81	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	82	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	83	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	84	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	85	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	86	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	88	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	89	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	90	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	92	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	93	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	94	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	95	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	96	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	97	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	98	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	99	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	100	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	101	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	102	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	878	104	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	880	2	Box
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	885	2	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	885	3	Magazzino
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	885	4	Magazzino
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCEU	56	886	3	Residenziale
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCT	56	171		Terreno
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCT	56	558		Cortile– parcheggio
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCT	56	615		Terreno
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCT	56	616		Terreno
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCT	56	617		Terreno
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCT	56	879		Cortile comune
IMPERIA	3	VENTIMIGLIA	VIA GALLARDI N 9	NCT	56	887		Cortile
LA SPEZIA	4	LA SPEZIA	MIGLIARINA CORSO NAZIONALE N 584	NCEU	18	31	6	Abitazione
LA SPEZIA	5	LA SPEZIA	NEVEA VIA PARODI, 24	NCEU	9	326		Abitazione

MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	16	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	17	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	18	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	19	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	20	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	21	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	22	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	23	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	24	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	25	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	26	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	27	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	28	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	29	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	30	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	31	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	32	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	33	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	34	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	35	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	36	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	37	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	38	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	39	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	40	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	41	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	42	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	43	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	44	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	45	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	46	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	47	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	48	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	49	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	50	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	51	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	52	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	53	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	54	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	55	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	56	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	57	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	58	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	59	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	60	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	61	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159		Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159		Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159		Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159		Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159		Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159		Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159		Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159		Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159		Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	68	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	69	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	70	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	71	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	72	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	73	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	74	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	75	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	76	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	77	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	78	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCEU	218	159	79	Residenziale
MILANO	9	MILANO	VIA CARACCIOLO 28	NCT	218	159		Giardino
ANCONA	1	SASSOFERRATO	PIAZZA MATTEOTTI 6	NCEU	86	139	6	Commerciale
ANCONA	1	SASSOFERRATO	PIAZZA MATTEOTTI 6	NCT	22	193		
ANCONA	1	SASSOFERRATO	PIAZZA MATTEOTTI 6	NCT	28	63		
PESARO	2	SAN LEO	VIA MARECCHIESE, 284	NCEU	3	140	1	Residenziale
PESARO	2	SAN LEO	VIA MARECCHIESE, 284	NCEU	3	140	2	Residenziale
PESARO	2	SAN LEO	VIA MARECCHIESE, 284	NCT	3	140		Corte
CAMPOBASSO	2	SANTA CROCE DI MAGLIANO	VIA DON MILANI N. 7	NCEU	10	545	10	Abitativa
CAMPOBASSO	2	SANTA CROCE DI MAGLIANO	VIA DON MILANI N. 7	NCEU	10	545	12	Abitativa
CAMPOBASSO	2	SANTA CROCE DI MAGLIANO	VIA DON MILANI N. 7	NCEU	10	545	17	Abitativa
CAMPOBASSO	3	SAN MASSIMO	CAMPITELLO MATESE	NCEU	17	122	70	Abitativa
CAMPOBASSO	4	MIRABELLO SANNITICO	STRADA P. R. MIRABELLO - MONTEVERDE	NCEU	105	400	43	Abitativa

CUNEO	1	MONESIGLIO	VIA G. GALLIANO	NCEU	7	329	1	Scantinato
CUNEO	1	MONESIGLIO	VIA G. GALLIANO	NCEU	7	329	2	Residenziale
CUNEO	2	BRA	REGIONE BASSE	NCEU	60	187	1	Residenziale
CUNEO	2	BRA	REGIONE BASSE	NCEU	60	187	2	Residenziale
CUNEO	2	BRA	REGIONE BASSE	NCEU	60	187	3	Residenziale
CUNEO	2	BRA	REGIONE BASSE	NCEU	60	187	4	Residenziale
TORINO	3	TORINO	VIA CHERUBINI, 6 E VIA MONTANARO, 44	NCEU	49	1117	3	Residenziale
TORINO	3	TORINO	VIA CHERUBINI, 6 E VIA MONTANARO, 44	NCEU	49	1118	19	Residenziale
TORINO	3	TORINO	VIA CHERUBINI, 6 E VIA MONTANARO, 44	NCEU	49	1118	25	Cabina Enel
TORINO	3	TORINO	VIA CHERUBINI, 6 E VIA MONTANARO, 44	NCT	1148	510		
TORINO	3	TORINO	VIA CHERUBINI, 6 E VIA MONTANARO, 44	NCT	1148	511		
TORINO	4	TORINO	C.SO TRAPANI, 48	NCEU	72	2514	14	Residenziale
TORINO	4	TORINO	C.SO TRAPANI, 48	NCT	1225	432		
TORINO	5	TORINO	VIA SAN DOMENICO,48	NCEU	174	1422	46	Residenziale
TORINO	6	TORINO	VIA V.CARRERA 111-113	NCEU	74	1168	6	Residenziale
TORINO	7	TORINO	VIA VANDALINO,145	NCEU	76	992	26	Residenziale
TORINO	8	TORINO	VIA SAORGIO, 30	NCEU	36	490	19	Residenziale
TORINO	9	TORINO	CORSO G.FERRARIS, 82	NCEU	181	555	2	Residenziale
TORINO	9	TORINO	CORSO G.FERRARIS, 82	NCEU	181	555	6	Residenziale
TORINO	9	TORINO	CORSO G.FERRARIS, 82	NCT	1301	196		
BARI	1	BARI	VIA COGNETTI N.33	NCEU	97	89	32	Appartamento
FOGGIA	2	ISOLE TREMITI	ISOLA S.DOMINO	NCEU	4	37	4	Residenziale
FOGGIA	3	ISOLE TREMITI	ISOLA S NICOLA LARGO DEL CANNONE - VIA DIOMEDE N 1-2-3	NCEU	3	81		Residenziale
FOGGIA	3	ISOLE TREMITI	ISOLA S NICOLA LARGO DEL CANNONE - VIA DIOMEDE N 1-2-3	NCEU	3	81		Residenziale
FOGGIA	3	ISOLE TREMITI	ISOLA S NICOLA LARGO DEL CANNONE - VIA DIOMEDE N 1-2-3	NCEU	3	81		Residenziale
FOGGIA	3	ISOLE TREMITI	ISOLA S NICOLA LARGO DEL CANNONE - VIA DIOMEDE N 1-2-3	NCEU	3	81		Residenziale
FOGGIA	3	ISOLE TREMITI	ISOLA S NICOLA LARGO DEL CANNONE - VIA DIOMEDE N 1-2-3	NCEU	3	81		Residenziale
FOGGIA	3	ISOLE TREMITI	ISOLA S NICOLA LARGO DEL CANNONE - VIA DIOMEDE N 1-2-3	NCEU	3	81		Residenziale
FOGGIA	3	ISOLE TREMITI	ISOLA S NICOLA LARGO DEL CANNONE - VIA DIOMEDE N 1-2-3	NCEU	3	81		Residenziale
FOGGIA	3	ISOLE TREMITI	ISOLA S NICOLA LARGO DEL CANNONE - VIA DIOMEDE N 1-2-3	NCEU	3	81		Residenziale
FOGGIA	3	ISOLE TREMITI	ISOLA S NICOLA LARGO DEL CANNONE - VIA DIOMEDE N 1-2-3	NCEU	3	81		Residenziale
FOGGIA	3	ISOLE TREMITI	ISOLA S NICOLA LARGO DEL CANNONE - VIA DIOMEDE N 1-2-3	NCEU	3	81		Residenziale
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	2	1	Residenziale
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	7	1	Ripostiglio di pertinenza dell'alloggio
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	2	2	Residenziale
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	7	2	Pertinenza
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	2	3	Residenziale
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	7	3	Pertinenza
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	2	4	Residenziale
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	7	4	Pertinenza
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	2	6	Residenziale
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	7	6	Pertinenza
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	2	7	Residenziale
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	7	7	Pertinenza
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	2	8	Residenziale
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	7	8	Pertinenza
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	2	9	Residenziale
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	7	9	Pertinenza
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	2	10	Residenziale
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	7	10	Pertinenza
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	2	11	Residenziale
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	7	11	Pertinenza
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	2	12	Residenziale
LECCE	6	LECCE	VIA ROMA	NCEU	20	7	12	Pertinenza
AREZZO	1	CORTONA	PONTI DI CORTONA LOC. RONZANO	NCEU	198	44	5	Residenziale
AREZZO	1	CORTONA	PONTI DI CORTONA LOC. RONZANO	NCEU	198	44	6	Libera
AREZZO	1	CORTONA	PONTI DI CORTONA LOC. RONZANO	NCEU	198	109		Libera
FIRENZE	2	PONTASSIEVE	VIA ARETINA N. 190 - LOCALITA' LE SIECI	NCEU	89	668		Residenziale
FIRENZE	2	PONTASSIEVE	VIA ARETINA N. 190 - LOCALITA' LE SIECI	NCEU	89	110		Residenziale
FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19	NCEU	169	445	3	Residenziale
FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19	NCEU	169	445	4	Residenziale
FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19	NCEU	169	445	5	Residenziale
FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19		169	445	6	Residenziale
FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19	NCEU	169	445	7	Residenziale
FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19	NCEU	169	445	9	Residenziale
FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19	NCEU	169	445	10	Residenziale
FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19	NCEU	169	445	11	Residenziale
FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19	NCEU	169	445	12	Residenziale
FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19	NCEU	169	445	15	Residenziale

FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19	NCEU	169	445	17	Residenziale
FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19	NCEU	169	445	18	Residenziale
FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19	NCEU	169	445	35	Residenziale
FIRENZE	3	FIRENZE	PIAZZA DEL CARMINE 15-16-17-18-19	NCEU	169	445	38	Residenziale
GROSSETO	4	GROSSETO	BARBANELLA	NCEU	88	536	6	Civile Abitazione
LIVORNO	5	PIOMBINO	VIA B. BUOZZI N.9	NCEU	80	568	35	Appartamento
LIVORNO	5	PIOMBINO	VIA B. BUOZZI N.9	NCEU	80	569	28	Cantina
LIVORNO	6	LIVORNO	VIA CARLO MEYER CIV.10 ER. ORIGLIA GUGLIELMINA	NCEU	39	13	2	Civile Abitazione
PRATO	7	POGGIO A CAIANO	VIA UMBERTO I CIVICO 73/76	NCEU	4	231	4	Residenziale
PERUGIA	1	BEVAGNA	LOC. MADONNA DEL CUORE	NCEU	37	85		U.I. residenziale con soffitte e corte
PERUGIA	1	BEVAGNA	LOC. MADONNA DEL CUORE	NCT	37	59		Terreno agricolo
PERUGIA	1	BEVAGNA	LOC. MADONNA DEL CUORE	NCT	37	84		Terreno agricolo
PERUGIA	1	BEVAGNA	LOC. MADONNA DEL CUORE	NCT	37	86		Fabbricato rurale
PERUGIA	2	PERUGIA	VIA PINTURICCHIO 9	NCEU	401	305	4	Alloggio con soffitta
PERUGIA	3	MARSCIANO	LOC. AMMETO - VIA CHIAPPELLI 10	NCEU	152	958	8	Appartamento
PERUGIA	3	MARSCIANO	LOC. AMMETO - VIA CHIAPPELLI 10	NCEU	152	958	18	Garage
PERUGIA	3	MARSCIANO	LOC. AMMETO - VIA CHIAPPELLI 10	NCEU	152	961		Posto auto
PERUGIA	4	PERUGIA	FRAZ. PONTE VALLECEPPI - VIA RAVENNA 46	NCEU	241	64		Residenziale
PADOVA	1	PADOVA	V. ZANCHI N. 33	NCEU	F/A14	731	1	Residenziale
PADOVA	1	PADOVA	V. ZANCHI N. 33	NCEU	F/A14	731	2	Residenziale
PADOVA	1	PADOVA	V. ZANCHI N. 33	NCT	45	20		Residenziale
VENEZIA	2	VENEZIA	MESTRE - VIA ALTOBELLO 12,14,16	NCEU	18	60	1	Residenziale
VENEZIA	2	VENEZIA	MESTRE - VIA ALTOBELLO 12,14,16	NCEU	18	60	2	Residenziale
VENEZIA	2	VENEZIA	MESTRE - VIA ALTOBELLO 12,14,16	NCEU	18	60	3	Residenziale
VENEZIA	2	VENEZIA	MESTRE - VIA ALTOBELLO 12,14,16	NCEU	18	61		Area edificabile
VENEZIA	2	VENEZIA	MESTRE - VIA ALTOBELLO 12,14,16	NCEU	18	467		Area edificabile
VENEZIA	2	VENEZIA	MESTRE - VIA ALTOBELLO 12,14,16	NCEU	18	612		Pertinenza
VENEZIA	2	VENEZIA	MESTRE - VIA ALTOBELLO 12,14,16	NCT	18	60		Pertinenza
VENEZIA	2	VENEZIA	MESTRE - VIA ALTOBELLO 12,14,16	NCT	18	1087		Terreno
VENEZIA	2	VENEZIA	MESTRE - VIA ALTOBELLO 12,14,16	NCT	18	1088		Terreno

ALLEGATO 2

PERCENTUALI PER LA RIPARTIZIONE DEL PREZZO INIZIALE E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL PREZZO DIFFERITO

Percentuali per la ripartizione del prezzo iniziale

Il prezzo iniziale da corrispondersi al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 3, è ripartito secondo le seguenti percentuali:

Stato Italiano	0.47%
ENPALS	0.73%
INAIL	16.41%
INPDAI	29.85%
INPDAP	43.2%
INPS	8.4%
IPSEMA	0.49%
IPOST	0.45%

Criteri per la ripartizione del prezzo differito

Il prezzo differito di cui all’articolo 3 è allocato dal Ministero dell'economia e delle finanze tra i soggetti individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell’Agenzia del Demanio* tenuto conto degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto da ciascun soggetto, nonché dei costi, delle tempistiche e dei proventi delle vendite degli immobili riferiti a ciascun soggetto.

Al fine dell’allocazione del prezzo differito di cui all’articolo 3, è tenuta dalla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. per conto del Ministero dell'economia e delle finanze una contabilità separata degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto e della quota relativa dei costi, delle tempistiche e dei proventi delle vendite perfezionate da, o per conto o nell'interesse di, ciascuno dei soggetti individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell’Agenzia del Demanio* nonché di ogni altro dato ed elemento che possa essere rilevante ai fini del calcolo di cui sopra.

ALLEGATO 3

REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA LA SOCIETA' S.C.I.P. SOCIETÀ CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI S.R.L. E CIASCUNO DEGLI ENTI PREVIDENZIALI INDIVIDUATI QUALI ORIGINARI PROPRIETARI DEI BENI IMMOBILI DAI *DECRETI DELL'AGENZIA DEL DEMANIO* E TRA LA SOCIETA' S.C.I.P. SOCIETÀ CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI S.R.L. E L'AGENZIA DEL DEMANIO, PER IL PERIODO TRA LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DECRETO E LA DATA DI EMISSIONE DEI TITOLI DI CUI ALL'ARTICOLO 14

L'Agenzia del Demanio (in relazione ai beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto rispetto ai quali lo Stato Italiano è individuato quale originario proprietario ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio*) e gli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni immobili ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* (ciascuno, in relazione ai beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto rispetto ai quali lo stesso è individuato quale originario proprietario ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio*), tra la data di pubblicazione del presente decreto e la data di emissione dei titoli di cui all'articolo 14:

(a) assumono la gestione e sono responsabili dell'ordinaria e straordinaria manutenzione;

(b) gestiscono i contratti di locazione, di assicurazione e gli altri contratti accessori in essere; per quanto riguarda in particolare, i contratti di locazione in essere: (i) si astengono dal rinnovare i contratti di locazione relativi ad immobili residenziali, e dall'estenderne la durata, salvo ove ciò sia espressamente previsto dalla legge, e (ii) si astengono, salvo ove diversamente stabilito dalla legge, dal rinnovare i contratti di locazione relativi ad immobili diversi da quelli residenziali, salvo che l'importo totale dei canoni annui del relativo contratto sia superiore al 6% del valore dell'immobile in questione, quale risultante dalla determinazione o, in assenza, dalla stima effettuata dall'Agenzia del Territorio;

(c) tengono i rapporti con gli attuali locatari e con le altre controparti di cui ai contratti del precedente punto (b);

(d) in relazione agli immobili attualmente non locati, si astengono dallo stipulare nuovi contratti di locazione o altri tipi di contratti la cui stipula comporti il venir meno per detti immobili dello stato libero da persone e cose;

(e) assumono il patrocinio e proseguono le cause pendenti relative agli immobili e ne sostengono gli oneri economici;

(f) si adoperano al fine di promuovere, consentire o agevolare le vendite ai sensi di legge e verificano la regolarità della documentazione presentata dai soggetti interessati all'acquisto;

(g) trasferiscono qualunque importo incassato a titolo di corrispettivo o di anticipazione a fronte della stipula di un contratto di compravendita o di un contratto preliminare di compravendita sul conto intestato alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. dalla stessa indicato;

(h) per lo svolgimento delle attività di vendita percepiscono dalla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. una commissione pari al 2% del corrispettivo incassato al netto dell'I.V.A. ai sensi di legge, in relazione a qualsiasi contratto di compravendita stipulato tra la data di pubblicazione del presente decreto e la data di emissione dei titoli di cui all'articolo 14;

(i) agiscono in buona fede e con la *diligentia quam suis* nell'esecuzione di tutto quanto precede.

ALLEGATO 4

ELENCO SINTETICO DEGLI IMPEGNI DA ASSUMERSI DA PARTE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO E DI CIASCUNO DELI ENTI PREVIDENZIALI INDIVIDUATI QUALI ORIGINARI PROPRIETARI DEI BENI IMMOBILI DAI *DECRETI DELL'AGENZIA DEL DEMANIO* NELL'AMBITO DEL CONTRATTO DI GESTIONE DEI BENI IMMOBILI TRASFERITI AI SENSI DEL PRESENTE DECRETO E DI VENDITA DEI BENI IMMOBILI RESIDENZIALI TRASFERITI AI SENSI DEL PRESENTE DECRETO CHE SARÀ SOTTOSCRITTO TRA GLI STESSI E LA S.C.I.P. SOCIETÀ CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI S.R.L. AI SENSI DELL'ULTIMO CAPOVERSO DELL'ARTICOLO 4

(a) Impegno a gestire i beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto;

(b) in relazione ai beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, impegno a (i) effettuare la manutenzione sia ordinaria che straordinaria, assumendosene le relative responsabilità, (ii) preservarne lo stato di conservazione, (iii) gestire i contratti connessi e, ove necessario, rinegoziarli, rinnovarli, modificarli e risolverli, (iv) gestire le procedure di vendita in conformità con quanto previsto nell'apposito decreto da emanarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il programma dell'operazione (*business plan*) concordato nell'ambito del contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4, (v) agire in nome e per conto della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., in forza di procura da rilasciarsi a loro nome in relazione all'operazione di cartolarizzazione, (vi) porre in essere ogni altra attività prevista dalla legge, dai documenti relativi all'operazione di cartolarizzazione di cui al presente decreto e ogni altra attività eventualmente richiesta per l'attuazione del programma dell'operazione (*business plan*) (vii), collaborare pienamente con i soggetti incaricati della vendita dei beni immobili diversi da quelli residenziali, fornendo agli stessi tutta la documentazione in proprio possesso, (viii) tutelare, per quanto possibile, in relazione alla propria qualità di soggetto incaricato della gestione di tutti i beni e della vendita degli immobili residenziali, gli interessi economici e giuridici della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., (ix) gestire, rinnovare, modificare e risolvere qualunque contratto accessorio, (x) astenersi dall'effettuare la compensazione di debiti della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. nei propri confronti con propri crediti nei confronti della stessa, (xi) garantire ai conduttori il pacifico godimento dei beni immobili locati, (xii) astenersi dal concedere in locazione gli immobili trasferiti ai sensi del presente

decreto che non siano locati alla data del presente decreto, (xiii) astenersi dal rinnovare i contratti di locazione relativi ad immobili residenziali, salvo ove diversamente stabilito dalla legge, (xiv) astenersi dal rinnovare, salvo ove diversamente stabilito dalla legge, i contratti di locazione relativi ad immobili diversi da quelli residenziali nel caso in cui il canone di locazione annuale non sia almeno pari o superiore al 6% del valore dell'immobile in questione, quale risultante dalla determinazione o, in assenza, dalla stima effettuata dall'Agenzia del Territorio, (xv) astenersi dal violare qualunque diritto al rinnovo dei contratti di locazione, e (xvi) porre in essere e fare sì che siano poste in essere, tutte le attività e i comportamenti necessari o utili all'espletamento delle procedure di vendita ed alla stipula dei contratti di compravendita come previsto dal contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4;

(c) impegno (i) a dare istruzioni in relazione ai lavori da effettuarsi in relazione ai beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, (ii) di vigilanza rispetto alle attività poste in essere da qualunque consulente o subappaltatore che sia stato eventualmente incaricato, e (iii) a rendersi responsabile, nei confronti della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., per le attività poste in essere da eventuali consulenti e subappaltatori;

(d) impegno a mantenere la detenzione qualificata ed il controllo dei beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto fino alla vendita finale di tali beni;

(e) in relazione alla vendita di ciascuno degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, impegno a raccogliere, predisporre e mantenere a disposizione della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. e/o dei soggetti dalla stessa designati e/o dei propri subappaltatori nelle ipotesi in cui questi siano nominati (i) tutti i contratti e gli altri documenti rilevanti in relazione allo stato di fatto e di diritto degli immobili, e (ii) tutti i documenti attestanti diritti di terzi o limitazioni di qualunque tipo, ivi inclusi i diritti di pegno, di ipoteca, di usufrutto, di prelazione, di opzione o i privilegi;

(f) impegno ad inviare, con cadenza periodica, alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. e/o ai soggetti dalla stessa designati e ai soggetti previsti nel contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4 una comunicazione contenente tutti i dati e le informazioni richiesti nello stesso in relazione ai beni immobili

trasferiti ai sensi del presente decreto e in relazione all'attività di gestione e vendita;

(g) impegno ad aderire alla convenzione da stipularsi tra la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. e l'Agenzia del Territorio nonché a porre in essere qualunque azione necessaria al fine di rendere vendibili i beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, ivi inclusi: (i) l'impegno ad aggiornare con i competenti uffici del catasto la documentazione esistente, (ii) l'impegno ad individuare esattamente con riferimento a ciascun immobile trasferito ai sensi del presente decreto i relativi accessori e pertinenze, (iii) l'impegno ad adottare, o far adottare, e modificare, o far modificare, secondo quanto di volta in volta necessario, le tabelle millesimali, e (iv) l'impegno a svolgere qualsiasi formalità necessaria presso le autorità competenti;

(h) in relazione ai beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, impegno a (i) mantenere la copertura assicurativa attualmente in essere, (ii) rinnovare, rinegoziare, modificare e integrare le polizze assicurative, (iii) provvedere al puntuale pagamento dei premi dovuti in base alle stesse, (iv) nominare la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. quale beneficiario e assicurato principale in relazione alle polizze assicurative stipulate, (v) tenere manlevata la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. da qualsiasi costo o spesa derivante dai predetti contratti di assicurazione, (vi) porre in essere ogni azione necessaria al fine del puntuale adempimento dei contratti di assicurazione da parte della società di assicurazione nei confronti della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., e (vii) fornire qualunque informazione rilevante in relazione alle polizze assicurative in essere e a quelle di volta in volta stipulate;

(i) impegno a mantenere a disposizione della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. tutti i contratti, i registri, le fatture e gli altri documenti rilevanti, concernenti gli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto e relativi alla propria attività;

(j) impegno a nominare l'amministratore del condominio per ciascun immobile trasferito ai sensi del presente Decreto e/o a compiere ogni attività necessaria affinché questi sia nominato e/o sostituito dalle rispettive assemblee di condominio;

(k) impegno a far sì che (i) qualunque sub-appaltatore o consulente incaricato o nominato dallo stesso sia debitamente qualificato ed iscritto

negli appositi albi, registri ed elenchi professionali, e (ii) qualunque amministratore di condominio sia debitamente qualificato ed iscritto negli appositi albi, registri ed elenchi professionali;

(l) impegno a tenere la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. indenne e manlevata rispetto a qualunque costo o spesa che la stessa dovesse sostenere in conseguenza di, o attribuibile a, o fondata su: (i) danni agli immobili e/o nei confronti di terzi non coperti dalle polizze di assicurazione di cui al punto (h) che precede o eccedenti i massimali previsti da tali polizze, (ii) danni lamentati da terzi in relazione ai contratti attinenti agli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, (iii) proprio mancato rispetto o mancato rispetto da parte dei propri consulenti, dipendenti e delle persone incaricate delle attività di manutenzione, della normativa applicabile in materia di sicurezza sul lavoro e salute, (iv) violazione di qualunque diritto al rinnovo dei contratti di locazione garantito dalla legge, (v) qualunque inadempimento relativo ai contratti di locazione dei beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto e ai contratti accessori relativi alla gestione degli immobili trasferiti stipulati prima della data del presente decreto, (vi) mancato rispetto delle procedure di vendita relative agli immobili residenziali trasferiti ai sensi del presente decreto, (vii) violazione di qualunque diritto concesso dalle legge ai conduttori dei beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, (viii) violazione delle disposizioni di legge relative alla riservatezza ed alla protezione dei dati personali, e (ix) inadempimento da parte propria degli altri obblighi previsti dal contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4;

(m) impegno a nominare, con urgenza, a proprie spese e nell'interesse della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., un subappaltatore nelle ipotesi in cui ciò sia richiesto dal contratto di gestione;

(n) impegno ad agire, nello svolgimento delle proprie attribuzioni (i) con la diligenza utilizzata sino alla data del presente decreto, (ii) nel rispetto di tutte le specifiche disposizioni di legge relative ai beni di valore storico, di cui al *Decreto Legislativo n. 490 del 29 ottobre 1999*, (iii) nel rispetto, in relazione alle procedure di vendita, dell'articolo 3 del *Decreto Legge n. 351*, e (iv) nel rispetto di qualsivoglia disposizione di legge applicabile in relazione ai servizi svolti;

(o) impegno a (i) mantenere i rapporti con gli attuali locatari dei beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto e con le controparti degli altri contratti accessori, (ii) rappresentare la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. nelle riunioni condominiali, (iii) corrispondere alla scadenza dei contratti di locazione degli immobili commerciali, in caso di mancato rinnovo, l'indennità di avviamento ai conduttori, (iv) proseguire l'attività di accertamento e verifica circa il puntuale adempimento degli obblighi di pagamento dei locatari degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, (v) attivarsi per il recupero degli importi non pagati e dovuti a titolo di canoni di locazione dai conduttori degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, e (vi) sostenere i costi connessi con le attività di cui ai precedenti punti (iv) e (v);

(p) impegno ad assumere, a proprie spese, il patrocinio ed a proseguire i giudizi pendenti e le procedure esecutive o concorsuali relative alla gestione dei beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto ed alla vendita degli immobili residenziali trasferiti ai sensi del presente decreto, assumendo anche la difesa tecnica della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l.;

(q) impegno ad informare tempestivamente la S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. di qualunque fatto, evento, o accadimento che possa avere un effetto pregiudizievole sul programma dell'operazione (*business plan*);

(r) impegno a disporre che sia versato direttamente dall'acquirente alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., qualunque importo dovuto alla stessa a fronte delle vendite perfezionate oltre a corrispondere qualunque importo riscosso relativo agli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto, in conformità con quanto previsto all'articolo 16;

(s) conferma, alla S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., in relazione agli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto (i) della legittima, piena ed esclusiva titolarità, alla data del presente decreto, e (ii) del pieno possesso alla data del presente decreto;

(t) dichiarazioni e garanzie in merito (i) al proprio *status* di ente pubblico con personalità giuridica autonoma, (ii) alla non sussistenza di procedure concorsuali o di liquidazione, e (iii) ai propri poteri di stipula del contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4 e di assunzione degli obblighi ivi previsti;

(u) dichiarazioni e garanzie in merito (i) all'adempimento di tutto quanto necessario per la stipula del contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4 e l'assunzione degli obblighi ivi previsti, (ii) alla capacità, poteri di rappresentanza e debita autorizzazione della persona che sottoscriverà per proprio conto il contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4, (iii) al fatto che la conclusione del contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4 non confligge con norme di legge od altri obblighi, atti o giudizi ad esso relativi, e (iv) alla natura di atto di diritto privato della gestione degli immobili e alla non opponibilità di immunità o privilegi;

(v) conferma della piena conoscenza dell'ordine di priorità previsto per i pagamenti da parte della S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., o di suoi incaricati, a valere sui flussi di cassa rinvenienti dalla gestione e dismissione degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto o altre operazioni connesse alla cartolarizzazione; e

(w) altri impegni e dichiarazioni che dovessero essere richiesti ai fini del rilascio del *rating* in relazione all'operazione di cartolarizzazione.

ALLEGATO 5
ELENCO SINTETICO DELLE DICHIARAZIONI DA RILASCIARSI E DEGLI IMPEGNI DA ASSUMERSI DA PARTE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, NELL'INTERESSE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO E DEI SOGGETTI INDIVIDUATI QUALI ORIGINARI PROPRIETARI DEI BENI IMMOBILI DAI *DECRETI DELL'AGENZIA DEL DEMANIO*

Nei confronti della SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. e dei soggetti incaricati del collocamento dei titoli di cui all'articolo 14:

(a) dichiarazioni e garanzie in merito (i) ai propri poteri di stipula del contratto di garanzia ed indennizzo e degli altri documenti relativi all'operazione di cartolarizzazione dei quali il Ministero dell'economia e delle finanze sia parte, e di assunzione dei relativi obblighi, (ii) all'adempimento di tutto quanto necessario, e alla sussistenza di tutte le autorizzazioni occorrenti, per la stipula del contratto di garanzia e indennizzo e degli altri documenti dell'operazione dei quali il Ministero dell'economia e delle finanze sia parte e per l'assunzione dei relativi obblighi, (iii) alla capacità, potere di rappresentanza e debita autorizzazione della persona che sottoscrive il contratto di garanzia ed indennizzo per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, (iv) al fatto che la stipula del contratto di garanzia ed indennizzo e degli altri documenti dell'operazione, di cui è parte, e l'adempimento delle obbligazioni assunte ai sensi di questi non confliggano con la normativa applicabile e con obbligazioni assunte precedentemente dal Ministero dell'economia e delle finanze, (v) alla natura privatistica degli obblighi assunti dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del contratto di garanzia e indennizzo e degli altri documenti relativi all'operazione di cartolarizzazione dei quali sia parte, (vi) alla inopponibilità alla SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. di immunità o privilegi connessi alla propria natura pubblicistica, fatti salvi quelli previsti da apposite previsioni di legge, e (vii) alla piena conoscenza degli obblighi assunti dalla SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. e dell'ordine di priorità previsto per i pagamenti da effettuarsi ai sensi dei documenti relativi all'operazione di cartolarizzazione;

(b) in relazione all'Agenzia del Demanio ed a ciascun ente previdenziale individuato quale originario proprietario ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio,* dichiarazioni e garanzie in merito (i) all'esistenza, alla regolare costituzione e allo *status* di ente pubblico/ente strumentale dello Stato, (ii) alla non applicabilità a carico dello stesso delle procedure concorsuali e di liquidazione, fatta eccezione per la speciale procedura di liquidazione prevista dalla *Legge n. 1404 del 4 dicembre 1956*, per quanto applicabile, (iii) alla non sussistenza della speciale procedura di liquidazione prevista dalla *Legge n. 1404 del 4 dicembre*

1956 a carico dello stesso, (iv) alla non sussistenza, per quanto conosciuto dal Ministero dell'economia e delle finanze, di alcuna indagine o ispezione volta ad accertare la sussistenza dei requisiti per dar corso alla procedura di liquidazione a carico dello stesso, (v) alla inesistenza di alcun atto o attività posto in essere dallo stesso ovvero di alcun procedimento giudiziale o amministrativo a carico dello stesso che possa avere come conseguenza l'avvio della procedura di liquidazione, (vi) ai poteri dello stesso di stipulare il rispettivo contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4 e di assumere e dare esecuzione agli obblighi dallo stesso derivanti, (vii) all'adempimento da parte dello stesso di tutto quanto necessario per la stipula del contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4 e l'assunzione e l'esecuzione degli obblighi ivi previsti, (viii) alla capacità, poteri di rappresentanza e debita autorizzazione della persona che sottoscrive per conto dello stesso il contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4, (ix) al fatto che la stipula e l'esecuzione del contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4 siano validamente assunte e vincolanti per lo stesso, senza che sia necessaria per la loro efficacia alcun altro atto autorizzazione o formalità, (x) al fatto che la stipula e l'esecuzione del contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4 non confliggano con norme di legge od altri obblighi, atti o giudizi relativi allo stesso, (xi) alla natura privatistica della stipula del contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4 e dell'adempimento degli obblighi ivi assunti dallo stesso, (xii) alla non opponibilità di immunità o privilegi, fatti salvi quelli previsti da apposite previsioni di legge, alla SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. nell'ambito della stipula del contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4 e dell'adempimento degli obblighi ivi assunti dallo stesso, (xiii) alla veridicità e correttezza delle rappresentazioni contabili contenute nel bilancio consuntivo del 2001 dello stesso nonché al fatto che detto bilancio consuntivo del 2001 e il bilancio preventivo del 2002 sono stati redatti in conformità ai rilevanti principi contabili, (xiv) alla conformità di tali bilanci alle norme applicabili, e (xv) al mancato sopravvenire, successivamente a tali bilanci, di fatti che possano influire negativamente sulla capacità dello stesso di adempiere ai propri obblighi derivanti dal contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4;

(c) dichiarazioni e garanzie in merito al fatto che il prospetto informativo, anche preliminare, salvo per quanto concerne quest'ultimo le modificazioni apportate con il prospetto definitivo, predisposto in relazione all'operazione di cartolarizzazione, contiene tutte le informazioni rilevanti in relazione ai titoli di cui all'articolo 14, e occorrenti al fine di consentire agli investitori di valutare la situazione economica e finanziaria dell'Agenzia del Demanio e di ciascun soggetto individuato quale originario proprietario ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* e le caratteristiche degli immobili trasferiti alla SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. ai sensi del presente decreto,

ad eccezione delle sezioni del prospetto informativo preliminare, o anche definitivo, in relazione ai quali il Ministero dell'economia e delle finanze non assume alcuna responsabilità ai sensi di quanto previsto nel contratto di garanzia ed indennizzo;

(d) in relazione ai beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto dai soggetti individuati quali originari proprietari ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio*, dichiarazioni e garanzie in merito (i) alla correttezza e veridicità delle informazioni relative agli immobili riportate nei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* e nel presente decreto, (ii) alla legittima titolarità dei beni immobili in capo ai soggetti individuati quali originari proprietari ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* fino al trasferimento in favore della SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. e all'assenza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli sugli immobili stessi, (iii) al fatto che gli immobili sono stati inseriti nelle dichiarazioni fiscali, ove previste, dei soggetti individuati quali originari proprietari ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio*, (iv) all'assenza di diritti di opzione o di prelazione di terzi in relazione agli immobili, ad eccezione dei diritti previsti dalla legge, (v) all'assenza, nei contratti di locazione relativi agli immobili, di clausole che impongano il rinnovo senza facoltà di disdetta da parte del locatore, salvo quanto previsto dalla legge, e (vi) alle percentuali delle specifiche categorie di immobili rispetto al totale dei beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto alla SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l.;

Nei confronti della SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l.:

(e) impegno ad informare la SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. dell'eventuale non correttezza e veridicità, sotto profili rilevanti, delle dichiarazioni e garanzie rilasciate o di propri inadempimenti;

(f) impegno a tenere indenne la SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., nella misura e secondo le modalità fissate nel contratto di garanzia e indennizzo, nell'ipotesi in cui la vendita di uno o più beni immobili sia legalmente impossibile per effetto del ripetuto e grave inadempimento dell'Agenzia del Demanio, o degli enti previdenziali individuati quali originari proprietari dei beni ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio,* all'obbligo di cooperare con il subappaltatore incaricato della gestione delle vendite, laddove questi debba essere nominato;

(g) impegno a tenere indenne la SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. da qualunque danno connesso a (i) dichiarazioni e garanzie rese dal

Ministero dell'economia e delle finanze che risultino non corrette e veritiere, (ii) l'inadempimento di obblighi assunti dal Ministero dell'economia e delle finanze, (iii) procedure promosse da terzi nei confronti della SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. in relazione a fatti o omissioni dell'Agenzia del Demanio e degli enti previdenziali individuati quali originari proprietari ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio,* antecedenti la data del trasferimento degli immobili in forza del presente decreto, che non siano indennizzabili da parte di tali soggetti ai sensi dei rispettivi contratti di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4, (iv) sentenze emesse a carico della SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. in relazione a fatti o omissioni dell'Agenzia del Demanio e degli enti previdenziali individuati quali originari proprietari ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio,* antecedenti la data del trasferimento degli immobili in forza del presente decreto, che non siano indennizzabili da parte dei predetti soggetti ai sensi dei rispettivi contratti di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4, (v) procedure promosse da chiunque nei confronti della SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. in relazione a danni derivanti dalla violazione delle procedure per la vendita relative ad immobili residenziali o dei diritti garantiti ai conduttori degli immobili dal *Decreto Legge n. 351* o da ogni altra disposizione di legge applicabile, laddove detti danni non siano indennizzabili da parte del soggetto gestore di dette vendite ai sensi del rispettivo contratto di cui all'ultimo capoverso dell'articolo 4, e (vi) mancato pagamento da parte dell'Agenzia del Demanio e degli enti previdenziali individuati quali originari proprietari ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio* di imposte e tasse relative ai beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto alla SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., e che siano maturate antecedentemente la data del trasferimento;

(h) impegno a tenere indenne la SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., mediante il trasferimento di immobili, nella misura, secondo le modalità e subordinatamente ai limiti minimi fissati nel contratto di garanzia e indennizzo, da qualsiasi danno connesso a (i) l'accertamento giudiziale dell'illegittimità o dell'inefficacia del trasferimento, alla SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., di qualsiasi immobile ai sensi del presente decreto, (ii) l'evizione, anche parziale, di qualsiasi immobile, (iii) l'impossibilità legale di vendere qualsiasi immobile in conseguenza della non adeguatezza dello stesso alla normativa vigente, e (iv) l'impossibilità legale di vendere qualsiasi immobile in conseguenza della non adeguatezza dello stesso alla normativa ambientale;

(i) impegno a fare in modo che il trasferimento degli immobili di cui al precedente paragrafo venga effettuato in conformità con quanto previsto dal contratto di garanzia ed indennizzo;

(j) in relazione al trasferimento degli immobili di cui al paragrafo (i), impegno a fornire garanzie ed assumere obblighi sostanzialmente analoghi a quelli sopra descritti per il trasferimento degli immobili ai sensi del presente decreto;

(k) impegno a corrispondere alla SCIP Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l., in nome e per conto dei soggetti individuati quali originari proprietari ai sensi dei *Decreti dell'Agenzia del Demanio*, un importo come determinato nel contratto di garanzia ed indennizzo nel caso in cui il trasferimento di cui al paragrafo (i) non possa essere effettuato ai sensi ed alle condizioni determinate dal contratto di garanzia ed indennizzo.

Nei confronti dei soggetti incaricati del collocamento dei titoli di cui all'articolo 14:

(l) impegno a tenere indenni tali soggetti da qualunque danno connesso alla non correttezza o non veridicità, sotto profili rilevanti, delle informazioni riportate nel prospetto informativo (anche nella versione preliminare) relativo all'operazione di cartolarizzazione, per le quali sono state fornite garanzie, ad eccezione delle sezioni del prospetto informativo preliminare o anche definitivo in relazione ai quali il Ministero dell'economia e delle finanze non assume alcuna responsabilità ai sensi di quanto previsto nel contratto di garanzia ed indennizzo, e salvo che tali danni siano dovuti a colpa grave o a dolo dei soggetti incaricati del collocamento dei titoli di cui all'articolo 14;

(m) altri impegni e dichiarazioni che dovessero essere richiesti ai fini del rilascio del *rating* in relazione all'operazione di cartolarizzazione di cui al presente decreto.

ALLEGATO 6

CARATTERISTICHE DEI TITOLI DA EMETTERSI DA PARTE DELLA S.C.I.P. SOCIETÀ CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI S.R.L. NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE DI CUI AL PRESENTE DECRETO

Classe A (suddivisibile in più serie)

Importo:	importo fino al controvalore in Dollari USA o Euro di nominali Euro 5.800.000.000,00 che, sommato all'importo dei titoli di cui alle altre classi di titoli del presente allegato non superi i nominali Euro 7.000.000.000,00. L'importo effettivo sarà determinato in prossimità del collocamento tenendo conto della domanda degli investitori.
Rating atteso:	Non inferiore a: AAA da Standard & Poor's; Aaa da Moody's Investor Service Ltd, e AAA da Fitch Ratings Ltd.

Classe B (suddivisibile in più serie)

Importo:	fino al controvalore in Dollari USA o Euro di nominali Euro 1.200.000.000,00 che, sommato all'importo dei titoli di cui alle altre classi di titoli del presente allegato non superi i nominali Euro 7.000.000.000,00. L'importo effettivo sarà determinato in prossimità del collocamento tenendo conto della domanda degli investitori.
Rating atteso:	Non inferiore a: AA da Standard & Poor's, Aa3 da Moody's Investor Service Ltd, e AA da Fitch Ratings Ltd.

Classe C (suddivisibile in più serie)

Importo:	fino al controvalore in Dollari USA o Euro di nominali Euro 1.000.000.000,00 che, sommato all'importo dei titoli di cui alle altre classi di titoli del presente allegato non superi i nominali Euro 7.000.000.000,00. L'importo effettivo sarà determinato in prossimità del collocamento tenendo conto della domanda degli investitori.
Rating atteso:	Non inferiore a: A da Standard & Poor’s, A3 da Moody’s Investor Service Ltd, e A da Fitch Ratings Ltd.

CARATTERISTICHE COMUNI ALLE CLASSI DI TITOLI

Valuta	Euro e/o Dollari U.S.A.
Taglio minimo :	Euro 1.000 e/o Dollari U.S.A. 1.000 o e multipli di importo da determinarsi tenendo conto della domanda degli investitori.
Cedole e date di pagamento:	Pagamenti trimestrali posticipati, indicativamente pagabili a partire dal mese di aprile 2003.
Tasso d’interesse:	Euribor tre mesi e/o Libor Dollaro USA tre mesi, (interpolati per il primo periodo di interessi) maggiorati di un margine, da determinarsi, in funzione delle domanda degli investitori, in prossimità del collocamento per ciascuna serie.
Natura dei titoli:	Titoli al portatore a ricorso limitato: l’obbligazione di pagamento sorge a carico della società emittente solo se, e nella misura in cui, la società emittente disponga delle somme necessarie per effettuare il relativo pagamento secondo

l'ordine di priorità dei pagamenti di cui all'articolo 15.

I portatori dei titoli possono agire direttamente nei confronti della società di cartolarizzazione esclusivamente nel caso in cui il Rappresentante dei portatori dei titoli ometta di tutelare i loro interessi. I titoli conterranno altresì una disciplina vincolante per i portatori dei titoli in merito alle formalità di convocazione, alle modalità di funzionamento e di deliberazione dell'assemblea dei portatori dei titoli, nonché in ordine alle modalità di nomina e sostituzione del Rappresentante dei portatori dei titoli ed ai suoi diritti, doveri, poteri e responsabilità.

Rimborso: Per ogni serie è previsto il rimborso per intero o anche in parte a decorrere dalla data di pagamento che sarà determinata, in prossimità del collocamento, e ad ogni data di pagamento successiva, nei limiti degli importi a tal fine disponibili secondo un ordine di priorità dei pagamenti di cui all'articolo 15.

Scadenza stimata: Entro 5 anni dall'emissione.

Scadenza legale: Entro 10 anni dall'emissione.

Quotazione I titoli potranno essere ammessi alla quotazione presso la Borsa valori di Lussemburgo. I titoli potranno essere, altresì, ammessi a quotazione presso uno o più mercati regolamentati dell'Unione Europea.

Rimborso facoltativo:

La società emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente i titoli (per l'intero e non in parte) al verificarsi di eventi aventi rilevanza fiscale relativi (i) alla società emittente, (ii) al patrimonio separato, (iii) ai titoli emessi, o (iv) ai flussi monetari relativi ricevuti o versati dalla società emittente i titoli in relazione all'operazione di cartolarizzazione.

Possibilità di nuove emissioni

La società emittente potrà riaprire l'operazione di cartolarizzazione, mediante l'emissione di nuovi titoli o l'assunzione di nuovi finanziamenti, per anticipare in tutto o in parte, in una o più volte, il pagamento del prezzo differito e per finanziare l'acquisto di nuovi immobili, i quali costituiranno patrimonio separato unitamente ai beni immobili trasferiti ai sensi del presente decreto e in esecuzione del contratto di garanzia e indennizzo, a condizione che ciò non determini una diminuzione del rating attribuito ai titoli emessi per finanziare il pagamento del prezzo iniziale degli immobili trasferiti ai sensi del presente decreto.

Scadenza anticipata:

Qualora si verificassero inadempimenti da parte della società emittente i titoli, ovvero essa fosse assoggettata a procedure esecutive o di liquidazione, anche concorsuali, ovvero l'esecuzione degli obblighi da essa assunti in relazione all'operazione di cartolarizzazione divenisse illegittima, il Rappresentante dei portatori dei titoli avrà la facoltà, ovvero l'obbligo, se così richiesto da una deliberazione straordinaria dei portatori dei titoli appartenenti

alla classe dei titoli che gode del grado di priorità più elevato secondo l'ordine di priorità dei pagamenti di cui all’articolo 15, di dichiarare la società emittente decaduta dal beneficio del termine.

Rappresentante dei portatori dei titoli:

I portatori dei titoli potranno avere azione diretta nei confronti della società emittente esclusivamente nel caso in cui il Rappresentante dei portatori dei titoli incaricato ometta di tutelare i loro interessi. I titoli conterranno altresì una specifica disciplina vincolante per i portatori dei titoli in merito alle formalità di convocazione ed alle modalità di funzionamento e decisione dell’assemblea dei portatori dei titoli, nonché in merito alle modalità di nomina e sostituzione del Rappresentante dei portatori dei titoli ed ai suoi diritti, doveri, poteri e responsabilità.

Legge regolatrice: Legge italiana.

Foro competente: Competenza esclusiva del tribunale di Roma.

02A13725

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651530/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	**ALTAMURA (BA)**	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	**BENEVENTO**	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	**CASERTA**	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	**CAVA DEI TIRRENI (SA)**	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	**COSENZA**	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	**GALLARATE (VA)**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	**NAPOLI**	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	**ROMA**	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	**SALERNO**	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	**TORINO**	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002
(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
- annuale	**271,00**
- semestrale	**154,00**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
- annuale	**222,00**
- semestrale	**123,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:	
- annuale	**61,00**
- semestrale	**36,00**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	**57,00**
- semestrale	**37,00**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	**145,00**
- semestrale	**80,00**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	**56,00**
- semestrale	**35,00**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	**142,00**
- semestrale	**77,00**
Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	**586,00**
- semestrale	**316,00**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i *provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle* quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	**524,00**
- semestrale	**277,00**

Integrando con la somma di **€ 80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**1,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**86,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**55,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**5,00**

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**253,00**
Abbonamento semestrale	**151,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,85**

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	**188,00**
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	**175,00**
Volume separato	**17,50**

TARIFFE INSERZIONI
(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	**20,24**
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	**7,95**

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.
I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035